



CONVENZIONE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA "Marconi" Cosenza L.S.-ITE "Guarasci" Rogliano (CS) con sede legale in Via degli Stadi, snc -87100 Cosenza, Codice Fiscale 98104070788, d'ora in poi denominato "Istituzione scolastica" o soggetto promotore, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Mariarosa De Rosa, nata a Alito (CS), 13/03/1952, codice fiscale DRSMRS52C53E859Z;

E

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) - con sede legale Via Lungomare Loc. Mosca, Partita IVA 02352560797, d'ora in poi denominato anche come "soggetto ospitante", gli effetti del presente atto legalmente rappresentato dal Direttore del Centro Geologia e Amianto, dott.ssa Teresa Oranges nata a Cosenza il 16/08/1964, codice fiscale RNG TRS 64M56 D086J;

E

Associazione ONLUS "Osservatorio Nazionale Amianto - Comitato provinciale di Cosenza" di seguito denominato ONA, con sede e domicilio fiscale in Montalto Uffugo (CS) C.F. e P.IVA: 98089640787, Via Trieste, palazzo Piacentini, agli effetti del presente atto rappresentata dall'ing. Giuseppe Infusini nato a Rose (Cs) il 22.01.1954 codice fiscale FSGPP54A22H565V in qualità di Coordinatore Provinciale e legale rappresentante;

Premesso che

ARPACAL è organismo specializzato non solo nei compiti di controllo e tutela dell'ambiente, ma anche nell'attività di educazione e formazione ambientale e alla sostenibilità, promuovendo iniziative dirette, supporto tecnico e partecipazione di iniziative di formazione a livello nazionale, regionale, locale o di altri enti pubblici e/o privati; (SNAPA art.3, comma 1, lettera f) della legge);

ARPACAL ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge istitutiva n.20 del 03.08.99, "....in relazione alle funzioni, attività e compiti può definire Accordi o Convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati...";

l'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL disciplina le funzioni del Servizio Formazione ed Educazione Orientata alla Sostenibilità che, tra l'altro, ha il compito di "....curare i rapporti con il sistema scolastico ed universitario della regione, al fine di coinvolgere gli studenti delle scuole ed universitari in progetti di informazione ed educazione ambientale di natura interdisciplinare e di carattere generale.."

l'Istituto d'Istruzione Superiore IPSIA "Marconi" Cosenza L.S.-ITE "Guarasci" Rogliano con sede in Via degli Stadi, snc ha chiesto la collaborazione dell'ARPACAL e dell'ONA per l'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ognuno per le proprie competenze;

ARPACAL dispone di personale qualificato con conoscenze specifiche e capacità applicative atte a soddisfare le esigenze della scuola;

l'ONA dispone di competenze specifiche atte a soddisfare il percorso di alternanza in base a quanto richiesto dalla scuola;

il Direttore del Centro Geologia e Amianto dell'ARPACAL di Cosenza dott.ssa Teresa Oranges e il Presidente dell'ONA Comitato Provinciale di Cosenza Ing. Giuseppe Infusini hanno dato la propria disponibilità a collaborare con l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore IPSIA "Marconi" Cosenza L.S.-ITE "Guarasci", per la realizzazione dei progetti formativi articolati in ore di formazione, teorica e pratica, da effettuare presso i locali dell'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore IPSIA "Marconi" Cosenza L.S.-ITE "Guarasci" in Montalto (CS) da parte del personale qualificato dell'ONA

per le attività teoriche e presso il Centro Geologia e Amianto con sede in Via della Pace,6 -Castrolibero (CS) per le attività pratiche di formazione;

ai sensi dell'art. 53 D.Lgs n. 165/2001 l'Agenzia può conferire incarichi ai propri dipendenti in considerazione della esperienza e competenze possedute, desunte dal titolo di studio, dalla qualifica professionale e/o dal curriculum professionale; il conferimento dell'incarico costituisce contestualmente autorizzazione allo svolgimento dello stesso;

sensi dell'art.1 D.Lgs. n.77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

ai sensi della Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono organicamente inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

L'ARPACAL, su richiesta dell'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore [PSIA "Marconi" Cosenza L.S.-ITE "Guarasci", si impegna ad accogliere per le attività pratiche di formazione presso le strutture del Centro Geologia e Amianto gli studenti designati per le attività di alternanza scuola/lavoro; i criteri e le modalità operative di ciascun progetto saranno definiti mediante la sottoscrizione di specifico Accordo tra l'Agenzia, l'Istituto Scolastico e l'ONA.

Art. 2

L'ONA si impegna a collaborare con ARPACal nel percorso di alternanza, nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'avvio del percorso e alle attività previste nel successivo Accordo e ad effettuare presso i locali dell'Istituto scolastico le attività teoriche;

Art. 3

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
1. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
2. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da due tutor formativi delle strutture, indicato dai soggetti ospitanti, denominati tutor formativi esterni.
3. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
4. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
5. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 4

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

1. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

2. Le figure di tutor condividono i seguenti compiti:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare con i tutor formativi esterni al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 5

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 6

L'istituzione scolastica, assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola/lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza;

L'istituzione scolastica si impegna a stipulare apposito Accordo con l'ARPACAL e l'ONA in cui, sulla base delle risorse disponibili, saranno regolamentati gli aspetti economici e giuridici emergenti dai progetti formativi proposti.

Art. 7

Il soggetto ospitante si impegna a:

1. garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite dei tutor dalle strutture ospitanti, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
3. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso ed i tutor delle strutture ospitanti per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
4. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
5. individuare i tutor esterni nelle persone della dott.ssa Natalia Fera collaboratore tecnico professionale come tutor per il Centro Geologia e Amianto ed Ing. Giuseppe Infusini coordinatore provinciale e legale rappresentante ONA come tutor per l'ONA. I tutor esterni sono competenti e adeguatamente formati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e si avvantaggeranno di professionalità adeguate in materia.

Art. 8

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante e potrà essere rinnovata per la prosecuzione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro, sulla base di un Accordo scritto, approvato dai competenti organi di ciascuna delle parti, atteso il divieto di rinnovo tacito della convenzione medesima come stabilito dalle parti tra loro.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione per sopravvenute esigenze di ordine didattico/organizzativo o in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Art. 9

La presente convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e le spese saranno a carico di chi richiede la registrazione. Ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti in ordine alla validità, esecuzione o interpretazione del presente contratto e che non possa essere amichevolmente composta fra le parti stesse, sarà devoluta al giudizio di un Collegio Arbitrale con l'osservanza delle norme previste dal Codice di Procedura Civile. Il ricorso all'arbitrato non potrà sospendere o rallentare l'esecuzione di quanto previsto nella presente convenzione. Nel caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria, le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 10

L'Istituzione scolastica provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003; L'Istituzione scolastica si impegna a rilasciare una liberatoria all'ARPACAL ed all'ONA per il trattamento dei dati personali e la pubblicazione delle immagini degli allievi sul sito istituzionale; I soggetti ospitanti si impegnano a trattare i dati personali di cui vengono a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto e nel rispetto delle norme

